

DOMANDE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 146 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NEL RUOLO DI MAGISTRATO TRIBUTARIO - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - PROVA PRESELETTIVA - BUSTA 3

-
- 1) **Dispone l'art. 1225 del codice civile che se l'inadempimento o il ritardo non dipende da dolo del debitore, il risarcimento:**
- A È comunque dovuto, senza alcuna limitazione e con riferimento al danno effettivamente sofferto dal creditore.
 - B È limitato al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui è sorta l'obbligazione.
 - C È limitato alla liquidazione del danno offerta dal debitore che risponda a criteri di equità da valutarsi secondo la media dei risarcimenti liquidati con riferimento a eventi analoghi.
 - D È limitato al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui è sorta l'obbligazione diminuito della metà.
-
- 2) **A norma dell'art. 1197 del codice civile, il debitore può liberarsi eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta?**
- A No, in nessun caso, poiché la norma civilistica impone sempre che il debitore debba eseguire la prestazione dedotta in convenzione.
 - B Sì, ma solo se ciò sia consentito dagli usi.
 - C Sì, ma solo se vi è il consenso del creditore.
 - D Sì, a condizione che il valore della prestazione diversa sia uguale o maggiore a quella dovuta.
-
- 3) **A norma dell'art. 1236 del codice civile, la dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue sempre l'obbligazione?**
- A No, la dichiarazione estingue l'obbligazione quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne profittare.
 - B No, l'obbligazione si estingue soltanto quando il debitore dichiara per iscritto di accettare la remissione, fatti salvi i casi previsti dalla legge.
 - C Sì, l'estingue automaticamente.
 - D Sì, nel momento in cui il debitore ne viene a conoscenza, ancorché dichiari di non volerne profittare.
-
- 4) **Tra le obbligazioni naturali disciplinate dall'art. 2034 del codice civile rientra anche, per gli effetti ivi previsti, il pagamento del debito prescritto?**
- A Sì.
 - B No, perché l'art. 2940 del codice civile dispone che è sempre ammessa la ripetizione di ciò che è stato spontaneamente pagato in adempimento di un debito prescritto.
 - C No, rientra solo il pagamento effettuato da un incapace.
 - D No, rientra solo il pagamento del debito di gioco o di scommessa.
-
- 5) **Quale delle seguenti affermazioni circa l'uso e la disposizione della cosa da parte del creditore pignoratizio è corretta, ai sensi dell'art. 2792 del codice civile?**
- A Il creditore non può, senza il consenso del costituente, usare della cosa, salvo che l'uso sia necessario per la conservazione di essa.
 - B Il creditore può dare la cosa in pegno.
 - C Il creditore può usare la cosa purché ne rispetti la destinazione economica.
 - D Il creditore può concedere il godimento della cosa ad altri.
-
- 6) **Dispone l'art. 1342 del codice civile che, se a un contratto concluso mediante la sottoscrizione di un formulario, predisposto per disciplinare in maniera uniforme determinati rapporti contrattuali, è aggiunta una clausola, essa:**
- A Si ha in ogni caso per non apposta.
 - B Prevale su quelle del formulario qualora sia incompatibile con esse, anche se queste ultime non sono state cancellate.
 - C Non ha effetto se incompatibile con le clausole del formulario.

D Dev'essere riconfermata per iscritto entro trenta giorni dalla sottoscrizione del formulario.

7) **Che efficacia ha, ai sensi dell'art. 1974 del codice civile, la transazione fatta su lite già decisa con sentenza passata in giudicato?**

- A È annullabile, quando le parti o una di esse non ne avevano notizia.
 - B È efficace solo se successivamente omologata dal Tribunale.
 - C È nulla.
 - D È annullabile, solo quando entrambe le parti non ne avevano notizia.
-

8) **Le clausole d'uso, ai sensi dell'art. 1340 del codice civile, s'intendono inserite nel contratto:**

- A Anche se risulta che non sono state volute dalle parti.
 - B Se non risulta che non sono state volute dalle parti.
 - C Di diritto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti.
 - D Solo se richieste dalle parti.
-

9) **Ai sensi dell'art. 1473 del codice civile, nel contratto di vendita è consentito alle parti di affidare la determinazione del prezzo a un terzo da eleggere posteriormente al contratto stesso?**

- A No, il terzo deve essere necessariamente eletto nel contratto.
 - B No, le parti non possono affidare la determinazione del prezzo a un terzo.
 - C Sì.
 - D Sì, ma solo nel caso in cui la vendita abbia ad oggetto beni fungibili.
-

10) **Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la proprietà si trasmette e si acquista, in base all'art. 1376 del codice civile:**

- A Per effetto del consenso delle parti, legittimamente manifestato.
 - B Con la registrazione del contratto.
 - C Mediante un successivo negozio di trasferimento.
 - D Con la consegna della cosa.
-

11) **Ai sensi dell'art. 38 del codice civile, per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano le associazioni non riconosciute come persone giuridiche:**

- A Risponde esclusivamente l'associazione con il fondo comune.
 - B I terzi non possono far valere i loro diritti sul fondo comune.
 - C Rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.
 - D Rispondono solo e personalmente i fondatori.
-

12) **Quale capacità riconosce il codice civile al concepito? (art. 1 e art. 462 Codice Civile).**

- A La capacità giuridica, a prescindere dalla nascita.
 - B La capacità di agire.
 - C Solo la capacità di ricevere per donazione.
 - D La capacità di succedere per causa di morte.
-

13) **In base alla disciplina del codice civile, l'usufrutto può comprendere cose consumabili?**

- A No, l'usufrutto non può concernere cose consumabili.
 - B Sì, l'art. 995 del codice civile prevede in tal caso che l'usufruttuario deve sempre restituire, al termine dell'usufrutto, altre cose di eguale qualità e quantità.
 - C Sì, l'art. 995 del codice civile prevede in tal caso che l'usufruttuario ha il diritto di servirsi delle cose e al termine dell'usufrutto ha l'obbligo di pagarne il valore secondo la stima convenuta.
 - D Sì, ma solo per specifiche cose consumabili, tassativamente indicate dall'art. 995 del codice civile.
-

14) **L'azione di manutenzione del possesso prevista dall'art. 1170, 1° comma, del codice civile può essere esperita:**

- A Entro due anni dalla turbativa.
- B Entro diciotto mesi dalla turbativa.
- C Entro tre anni dalla turbativa.
- D Entro l'anno dalla turbativa.

-
- 15) **Prevede l'art. 2943 del codice civile che la prescrizione è interrotta dalla notificazione dell'atto con il quale si inizia un giudizio. Nel caso in cui il giudice adito sia incompetente, l'interruzione della prescrizione si verifica ugualmente?**
- A Sì, ma solo se si tratta di giudizio conservativo o esecutivo.
 - B No.
 - C Sì, lo prevede espressamente il suddetto articolo.
 - D Sì, ad eccezione del caso in cui si tratti di giudizio di cognizione.
-
- 16) **A norma dell'art. 139, 1° comma, del codice di procedura civile, la notificazione, se non avviene nel modo previsto nell'articolo 138 dello stesso codice, deve essere fatta:**
- A Nel comune di residenza del destinatario, ricercandolo nella casa di abitazione o dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio.
 - B Nel comune dove il destinatario ha il domicilio, ricercandolo dove ha l'ufficio o esercita l'industria o il commercio.
 - C Nella casa comunale dell'ultima residenza o, se questa è ignota, in quella del luogo di nascita del destinatario.
 - D Nel comune dove il destinatario ha la dimora, ricercandolo nella casa di abitazione.
-
- 17) **A norma dell'art. 87 del codice di procedura civile, la parte può farsi assistere anche da un consulente tecnico?**
- A No, la parte può stare in giudizio solo con il ministero di un difensore.
 - B Sì, nei casi e con i modi stabiliti nel medesimo codice.
 - C Sì, previa autorizzazione del giudice.
 - D No, è ammessa solo l'assistenza di uno o più avvocati.
-
- 18) **In base al disposto dell'articolo 83 del codice di procedura civile, la procura speciale può essere anche apposta in calce o a margine della memoria di nomina del nuovo difensore, in aggiunta o in sostituzione del difensore originariamente designato?**
- A No, può essere apposta solo in calce o a margine dell'atto di citazione o del ricorso originario.
 - B No, l'articolo 83 non prevede tale fattispecie.
 - C No, può essere rilasciata solo su foglio separato.
 - D Sì.
-
- 19) **Il tribunale, ai sensi dell'art. 9 del codice di procedura civile, è esclusivamente competente, tra l'altro:**
- A Per le cause relative alla querela di falso.
 - B Per le cause relative alla misura ed alle modalità d'uso dei servizi di condominio di case.
 - C Per le cause relative a rapporti tra proprietari o detentori di immobili adibiti a civile abitazione in materia di immissioni di fumo o di calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità.
 - D Per le cause relative agli interessi o accessori da ritardato pagamento di prestazioni previdenziali o assistenziali.
-
- 20) **Dispone l'art. 152, 2° comma, del codice di procedura civile che i termini stabiliti dalla legge:**
- A Sono ordinatori, tranne che la legge stessa li dichiara espressamente perentori.
 - B Sono perentori, tranne che la legge stessa li dichiara espressamente ordinatori.
 - C Sono acceleratori, perentori e decadenziali.
 - D Sono decadenziali.
-
- 21) **L'art. 18 del codice di procedura civile disciplina il foro generale delle persone fisiche e dispone che:**
- A È competente in via esclusiva il giudice del luogo in cui deve eseguirsi l'obbligazione dedotta in giudizio.
 - B È competente in via esclusiva il giudice del luogo in cui è sorta l'obbligazione dedotta in giudizio.
 - C Salvo che la legge disponga altrimenti, è competente il giudice del luogo in cui il convenuto ha la residenza o il domicilio, e, se questi sono sconosciuti, quello del luogo in cui il convenuto ha la dimora.
 - D È competente il giudice del luogo in cui risiede l'attore.
-

- 22) **A norma dell'art. 186-ter del codice di procedura civile, l'ordinanza d'ingiunzione di pagamento o di consegna emessa dal giudice istruttore:**
- A È soggetta alla disciplina delle ordinanze revocabili di cui agli articoli 177 e 178, primo comma, del medesimo codice.
 - B Non è modificabile dal giudice che l'ha pronunciata.
 - C Anche se dichiarata esecutiva non costituisce titolo per l'iscrizione dell'ipoteca giudiziale.
 - D Non è revocabile dal giudice che l'ha pronunciata.
-
- 23) **A norma dell'art. 306 del codice di procedura civile, il rinunciante deve rimborsare le spese alle altre parti?**
- A Sì, sempre, senza eccezioni.
 - B Sì, salvo diverso accordo tra loro.
 - C No, la decisione è sempre rimessa all'apprezzamento discrezionale del giudice.
 - D No, se la parte dimostra la sussistenza di circostanze che giustificano la compensazione delle spese.
-
- 24) **Ai sensi dell'art. 39 del codice di procedura civile, se una stessa causa è proposta davanti a giudici diversi, quello successivamente adito, in qualunque stato e grado del processo, anche d'ufficio, dichiara la litispendenza:**
- A Con ordinanza e dispone la cancellazione della causa dal ruolo.
 - B Con decreto e fissa un termine perentorio entro il quale le parti debbono riassumere la causa davanti al primo giudice.
 - C Con decreto e dispone l'estinzione del giudizio.
 - D Con sentenza in forma semplificata e dispone l'estinzione del giudizio.
-
- 25) **L'art. 310 del codice di procedura civile prevede che l'estinzione del processo:**
- A Rende inefficaci le sentenze di merito pronunciate nel corso del processo.
 - B Rende inefficaci le pronunce che regolano la competenza.
 - C Estingue gli atti e l'azione.
 - D Non estingue l'azione.
-
- 26) **In base al disposto dell'art. 291 del codice di procedura civile, se il convenuto non si costituisce e il giudice istruttore rileva un vizio che importi nullità nella notificazione della citazione, fissa all'attore un termine perentorio per rinnovarla. Se tale ordine di rinnovazione della citazione non è eseguito, il giudice:**
- A Ordina che sia proseguito il giudizio in contumacia.
 - B Dà le disposizioni previste nell'articolo 187 dello stesso codice.
 - C Ordina la cancellazione della causa dal ruolo e il processo si estingue a norma dell'art. 307, comma terzo, dello stesso codice.
 - D Dispone che la causa sia cancellata dal ruolo e che il processo si estingua, salvo che il giudice stesso non ritenga comunque necessario che il giudizio sia proseguito in contumacia.
-
- 27) **Dispone l'art. 300 del codice di procedura civile che, se alcuno degli eventi previsti nell'articolo 299 del predetto codice (morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti) si avvera o è notificato dopo la chiusura della discussione davanti al collegio:**
- A Il processo è interrotto al momento dell'evento.
 - B Il processo è interrotto dal momento in cui il fatto interruttivo è documentato dall'altra parte, o è notificato ovvero è certificato dall'ufficiale giudiziario nella relazione di notificazione di uno dei provvedimenti di cui all'articolo 292 dello stesso codice.
 - C Il processo è interrotto dal momento della dichiarazione in udienza dell'evento o della notificazione alle altre parti, salvo che avvenga la costituzione volontaria o la riassunzione a norma dell'articolo 299 dello stesso codice.
 - D Esso non produce effetto se non nel caso di riapertura dell'istruzione.
-
- 28) **Secondo le previsioni dell'art. 369 del codice di procedura civile, il ricorso per cassazione è depositato nel termine di venti giorni dall'ultima notificazione alle parti contro le quali è proposto, a pena di:**
- A Improcedibilità.
 - B Annullabilità.
 - C Nullità.
 - D Inammissibilità.

-
- 29) **A norma dell'art. 365 del codice di procedura civile, il ricorso alla corte di cassazione deve essere sottoscritto da un avvocato iscritto nell'apposito albo, munito di procura speciale, a pena di:**
- A Inammissibilità.
 - B Annullabilità.
 - C Inefficacia.
 - D Nullità.
-
- 30) **In base a quanto previsto dall'art. 637 del codice di procedura civile, competente per l'ingiunzione è:**
- A Il giudice di pace o, in composizione collegiale, il tribunale che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.
 - B Il giudice di pace o, in composizione monocratica, il tribunale che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.
 - C Il giudice di pace o, in composizione monocratica, il presidente del tribunale o il presidente della corte d'appello che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.
 - D Sempre il tribunale che sarebbe competente per la domanda proposta in via ordinaria.
-
- 31) **Nello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), quale disposizione è esplicitamente dedicata agli errori del contribuente?**
- A L'art. 4-ter dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - B L'art. 5-bis dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - C L'art. 4 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
 - D L'art. 10 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).
-
- 32) **Quale norma del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 definisce la nozione di volume di affari rilevante ai fini dell'imposta sul valore aggiunto?**
- A L'art. 21-bis del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
 - B L'art. 20 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
 - C L'art. 21 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
 - D L'art. 22 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
-
- 33) **Secondo l'art. 53, primo comma, della Costituzione italiana:**
- A Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità economica.
 - B Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro espressione contributiva.
 - C Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro idoneità contributiva.
 - D Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.
-
- 34) **La disposizione di cui all'art. 5, quarto comma, del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:**
- A Si applica a condizione che ciascun familiare attesti, nella propria dichiarazione dei redditi, di aver prestato la sua attività di lavoro nell'impresa in modo continuativo e prevalente.
 - B Si applica a condizione che ciascun familiare attesti, nella propria dichiarazione dei redditi, di aver prestato la sua attività di lavoro nell'impresa in modo continuativo, anche se non prevalente.
 - C Si applica a prescindere dal fatto che ciascun familiare attesti di aver prestato la sua attività di lavoro nell'impresa in modo continuativo, anche se non prevalente.
 - D Si applica a condizione che ciascun familiare attesti, nella propria dichiarazione dei redditi, di aver prestato la sua attività di lavoro nell'impresa in modo prevalente, anche se non continuativo.
-
- 35) **Ai sensi dell'art. 170 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:**
- A La trasformazione della società non costituisce realizzo né distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento.
 - B La trasformazione della società non costituisce realizzo ma distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni, escluse quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento.
 - C La trasformazione della società costituisce realizzo o distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento.
 - D La trasformazione della società non costituisce realizzo né distribuzione delle plusvalenze e minusvalenze dei beni, escluse quelle relative alle rimanenze e il valore di avviamento.
-

36) Il c.d. "principio della riserva di legge" relativa in materia tributaria è espresso:

- A Dall'art. 117 della Costituzione.
 - B Dall'art. 23 della Costituzione.
 - C Dall'art. 53 della Costituzione.
 - D Dall'art. 3 della Costituzione.
-

37) Secondo l'art. 5, primo comma, dello Statuto dei diritti del contribuente:

- A L'amministrazione finanziaria deve assumere idonee iniziative di informazione elettronica, tale da consentire aggiornamenti in tempo reale, ponendola a disposizione gratuita dei contribuenti.
 - B L'amministrazione finanziaria deve assumere idonee iniziative di informazione elettronica, tale da consentire aggiornamenti in tempo reale, ponendola a disposizione, non gratuita ma dietro corrispettivo, dei contribuenti.
 - C L'amministrazione finanziaria deve assumere idonee iniziative di informazione elettronica, tale da consentire aggiornamenti periodici, non necessariamente in tempo reale, ponendola a disposizione gratuita dei contribuenti.
 - D L'amministrazione finanziaria non è tenuta ad assumere idonee iniziative di informazione elettronica, tale da consentire aggiornamenti in tempo reale, ponendola a disposizione gratuita dei contribuenti.
-

38) Quale norma del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 si riferisce esplicitamente alla "base imponibile" delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rilevante ai fini dell'imposta sul valore aggiunto?

- A L'art. 14 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
 - B L'art. 13 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
 - C L'art. 24 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
 - D L'art. 23 del d.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633.
-

39) Ai sensi dell'art. 162 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:

- A L'espressione "stabile organizzazione" designa una sede fissa di affari per mezzo della quale l'impresa residente esercita integralmente, e non parzialmente, la sua attività sul territorio dello Stato.
 - B L'espressione "stabile organizzazione" designa una sede fissa di affari per mezzo della quale l'impresa non residente esercita integralmente, e non parzialmente, la sua attività sul territorio dello Stato.
 - C L'espressione "stabile organizzazione" designa una sede fissa di affari per mezzo della quale l'impresa non residente esercita in tutto o in parte la sua attività sul territorio dello Stato.
 - D L'espressione "stabile organizzazione" designa una sede fissa di affari per mezzo della quale l'impresa residente esercita in tutto o in parte la sua attività sul territorio dello Stato.
-

40) Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446:

- A L'imposta regionale sulle attività produttive dovuta a ciascuna regione in base alla dichiarazione è riscossa mediante versamento del soggetto passivo da eseguire con le modalità e nei termini stabiliti per l'imposta sul valore aggiunto.
 - B L'imposta regionale sulle attività produttive dovuta a ciascuna regione in base alla dichiarazione è riscossa mediante versamento del soggetto passivo da eseguire con le modalità e nei termini stabiliti per l'imposta di registro.
 - C L'imposta regionale sulle attività produttive dovuta a ciascuna regione in base alla dichiarazione è riscossa mediante versamento del soggetto passivo da eseguire con le modalità e nei termini stabiliti per l'imposta ipotecaria e catastale.
 - D L'imposta regionale sulle attività produttive dovuta a ciascuna regione in base alla dichiarazione è riscossa mediante versamento del soggetto passivo da eseguire con le modalità e nei termini stabiliti per le imposte sui redditi.
-

41) Ai sensi dell'art. 163 del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:

- A La stessa imposta può essere applicata più volte in dipendenza dello stesso presupposto, purché nei confronti di soggetti diversi.
 - B La stessa imposta può essere applicata più volte, anche in dipendenza dello stesso presupposto.
 - C La stessa imposta non può essere applicata più volte in dipendenza dello stesso presupposto, neppure nei confronti di soggetti diversi.
 - D La stessa imposta non può essere applicata più volte in dipendenza dello stesso presupposto. Può essere applicata più volte in dipendenza dello stesso presupposto soltanto nei confronti di soggetti diversi.
-

42) Ai sensi dell'art. 73, quarto comma, del d.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917:

- A Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge. Gli scopi primari, infatti, non possono essere indicati dall'atto costitutivo o dallo statuto.
 - B Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.
 - C Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dall'atto costitutivo. Gli scopi primari, infatti, non possono essere indicati dallo statuto.
 - D Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge o dallo statuto. Gli scopi primari, infatti, non possono essere indicati dall'atto costitutivo.
-

43) **Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. del 31 ottobre 1990 n. 346:**

- A L'imposta sulle successioni e donazioni è dovuta dagli eredi e dai legatari per le successioni, dai donatari per le donazioni e dai disponenti per le altre liberalità tra vivi.
 - B L'imposta sulle successioni e donazioni è dovuta dagli eredi, anche in favore dei legatari, per le successioni, dai donatari per le donazioni e dai disponenti per le altre liberalità tra vivi.
 - C L'imposta sulle successioni e donazioni è dovuta dagli eredi e dai legatari per le successioni, dai donanti per le donazioni e dai beneficiari per le altre liberalità tra vivi.
 - D L'imposta sulle successioni e donazioni è dovuta dagli eredi e dai legatari per le successioni, dai donatari per le donazioni e dai beneficiari per le altre liberalità tra vivi.
-

44) **Stando a quanto previsto dall'art. 13, quarto comma, lett. a), dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), chi può rivolgere raccomandazioni ai direttori delle Agenzie fiscali ai fini della tutela del contribuente e della migliore organizzazione dei servizi?**

- A La Guardia di Finanza.
 - B Il Garante nazionale del contribuente.
 - C La Corte dei Conti.
 - D Il Presidente della Corte di Giustizia di primo grado, o un suo delegato, del luogo in cui il contribuente abbia il suo domicilio fiscale.
-

45) **Ai sensi dell'art. 2, primo comma, dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000).**

- A In attuazione del principio di matrice anglosassone "no taxation without representation", le leggi e gli altri atti aventi forza di legge che contengono disposizioni tributarie non sono tenute a menzionarne l'oggetto nel titolo.
 - B Le leggi, e non anche gli altri atti aventi forza di legge, che contengono disposizioni tributarie devono menzionarne l'oggetto nel titolo.
 - C Le leggi e gli altri atti aventi forza di legge che contengono disposizioni tributarie devono menzionarne l'oggetto nel titolo.
 - D Soltanto sugli atti aventi forza di legge, e non anche sulle leggi, che contengono disposizioni tributarie incombe l'obbligo di menzionarne l'oggetto nel titolo.
-

46) **Nel caso in cui il processo si sia estinto per inattività delle parti:**

- A Gli atti compiuti sono in ogni caso efficaci.
 - B Gli atti compiuti sono inefficaci.
 - C Gli atti compiuti sono in ogni caso inefficaci, purché così dichiarati il Collegio giudicante con ordinanza.
 - D Gli atti compiuti sono in ogni caso inefficaci, purché così decreti il Presidente della Corte di giustizia tributaria che ha dichiarato l'estinzione del processo.
-

47) **L'art. 19 del d.lgs. del 31 dicembre del 1992 n. 546:**

- A Definisce le modalità di iscrizione del ricorso nel registro generale.
 - B Individua gli atti impugnabili innanzi al giudice tributario.
 - C Definisce le modalità di assistenza tecnica nel processo tributario.
 - D Definisce le modalità di composizione del fascicolo d'ufficio del processo.
-

48) **Le Corti di giustizia tributaria di primo grado decidono in composizione monocratica le controversie di valore fino:**

- A A 30.000 Euro.
- B A 5.000 Euro.

- C A 50.000 Euro.
 - D A 20.000 Euro.
-

49) **Il regolamento preventivo di giurisdizione, applicabile nel giudizio tributario, trova disciplina:**

- A Nell'art. 142, primo comma, del codice di procedura civile.
 - B Nell'art. 100, primo comma, del codice di procedura civile.
 - C Nell'art. 190 del codice di procedura civile.
 - D Nell'art. 41, primo comma, del codice di procedura civile.
-

50) **Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 47 del d.lgs. del 31 dicembre 1992, n. 546, selezionare l'affermazione corretta:**

- A L'ordinanza cautelare della corte di giustizia tributaria di secondo grado è impugnabile nel termine perentorio di trenta giorni dall'avvenuto deposito in segreteria.
 - B L'ordinanza cautelare della corte di giustizia tributaria di secondo grado è impugnabile nel termine ordinario di trenta giorni dall'avvenuto deposito in segreteria.
 - C L'ordinanza cautelare della corte di giustizia tributaria di secondo grado è impugnabile nel termine di trenta giorni dall'avvenuta comunicazione a tutte le parti.
 - D L'ordinanza cautelare della corte di giustizia tributaria di secondo grado non è impugnabile.
-

51) **L'art. 32 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Individua gli aspetti procedurali relativi alla composizione del fascicolo d'ufficio.
 - B Individua i termini per il deposito di documenti e memorie nel processo tributario.
 - C Individua gli aspetti procedurali relativi alla composizione del fascicolo di parte.
 - D Individua i poteri dei giudici delle Corti di giustizia tributaria di secondo grado.
-

52) **Ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Sono ammesse sentenze non definitive o limitate solo ad alcune domande.
 - B Non sono ammesse sentenze non definitive.
Sono ammesse le sentenze limitate solo ad alcune domande.
 - C Sono ammesse sentenze non definitive perché siano limitate solo ad alcune domande.
 - D Non sono ammesse sentenze non definitive o limitate solo ad alcune domande.
-

53) **Se l'oggetto del ricorso riguarda inscindibilmente più soggetti:**

- A Questi devono essere tutti parte nello stesso processo ma la controversia può essere decisa limitatamente ad alcuni di essi.
 - B Questi devono essere tutti parte nello stesso processo e la controversia non può essere decisa limitatamente ad alcuni di essi.
 - C Questi non devono essere necessariamente tutti parte nello stesso processo; tuttavia la controversia può essere decisa in ogni caso nei confronti di alcuni di essi.
 - D Questi possono non essere tutti parte nello stesso processo e la controversia può non essere decisa nei confronti di tutte le parti coinvolte.
-

54) **Ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**

- A Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di secondo grado è di novanta giorni.
 - B Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di secondo grado è di quaranta giorni.
 - C Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di secondo grado è di trenta giorni.
 - D Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della Corte di giustizia tributaria di secondo grado è di sessanta giorni.
-

55) **La proposizione ed il deposito del ricorso per revocazione avviene:**

- A A norma dell'art. 55, comma 3, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 545.
- B A norma dell'art. 54, comma 4, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 545.
- C A norma dell'art. 53, comma 2, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
- D A norma dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.

-
- 56) **A seguito della conciliazione in udienza:**
- A La Corte dichiara con ordinanza l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere.
 - B La Corte dichiara con ordinanza la sospensione temporanea del giudizio fintantoché il contribuente non abbia corrisposto per intero le somme dovute all'ente impositore.
 - C La Corte dichiara con ordinanza la interruzione temporanea del giudizio fintantoché il contribuente non abbia corrisposto per intero le somme dovute all'ente impositore.
 - D La Corte dichiara con sentenza l'estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere.
-
- 57) **L'introduzione della causa tributaria avviene:**
- A Con ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo o secondo grado.
 - B Con ricorso alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado.
 - C Con ricorso alla Corte di giustizia tributaria centrale.
 - D Con ricorso alla Corte di giustizia tributaria di primo grado.
-
- 58) **Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546:**
- A Il ricorso deve essere proposto a pena di inammissibilità entro sessanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato.
 - B Il ricorso deve essere proposto a pena di inammissibilità entro sessanta o novanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato, a seconda della tipologia di atto.
 - C Il ricorso deve essere proposto a pena di annullabilità entro sessanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato.
 - D Il ricorso deve essere proposto a pena di annullabilità entro novanta giorni dalla data di notificazione dell'atto impugnato.
-
- 59) **La costituzione in giudizio delle parti diverse dall'appellante deve avvenire:**
- A Nei modi e termini di cui all'art. 21 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 545
 - B Nei modi e termini di cui all'art. 23 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - C Nei modi e termini di cui all'art. 25 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 545.
 - D Nei modi e termini di cui all'art. 19 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
-
- 60) **La sentenza della Corte di giustizia tributaria di primo grado può essere appellata alla Corte di giustizia tributaria di secondo grado:**
- A Competente a norma dell'articolo 3, comma 1, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 545.
 - B Competente a norma dell'articolo 4, comma 2, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
 - C Competente a norma dell'articolo 2 comma 4, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n.545.
 - D Competente a norma dell'articolo 19, comma 3, del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546.
-
- 61) **L'atto costitutivo di una società a responsabilità limitata può escludere la trasferibilità per atto tra vivi delle partecipazioni sociali, secondo le previsioni dell'art. 2469 del codice civile?**
- A Sì, ma in tal caso il socio può esercitare il diritto di recesso.
 - B Sì, ma in tal caso il socio può esercitare il diritto di recesso non prima di cinque anni dalla costituzione della società o dalla sottoscrizione della partecipazione.
 - C No, in nessun caso, e l'atto costitutivo può escludere il diritto di recesso del socio.
 - D No, in nessun caso, ed è nulla qualsiasi disposizione in tal senso dell'atto costitutivo.
-
- 62) **A norma dell'art. 2484 del codice civile, è corretto affermare che le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata si sciolgono per il decorso del termine?**
- A No, lo scioglimento è previsto solo per l'impossibilità di funzionamento o per la continuata inattività dell'assemblea, nonché per le altre cause previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.
 - B Sì.
 - C No, lo scioglimento è previsto solo per l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale e della liquidazione controllata, nonché per le altre cause previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.
 - D No, lo scioglimento è previsto solo per il conseguimento dell'oggetto sociale o per la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, nonché per le altre cause previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.
-

- 63) **Affinché ricorra la figura dell'imprenditore è necessario che concorrano alcuni requisiti previsti dall'art. 2082 del codice civile.
L'organizzazione attraverso cui l'attività economica viene esercitata è un requisito essenziale?**
- A No, requisiti essenziali sono lo scopo di lucro e la professionalità.
 - B Sì.
 - C No, tale requisito non si evince dalla definizione d'imprenditore data dall'art. 2082.
 - D No, requisiti essenziali sono la professionalità e il fine della produzione o dello scambio di beni e servizi.
-
- 64) **Dispone l'art. 2602 del codice civile che con il contratto di consorzio più imprenditori:**
- A Assumono reciprocamente obbligazioni, senza istituire un'organizzazione comune.
 - B Istituiscono un'organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese.
 - C Assumono reciprocamente obbligazioni per limitare, senza istituire un'organizzazione comune, la concorrenza tra le imprese stesse.
 - D Istituiscono un'organizzazione comune per dirimere ogni tipo di controversia che dovesse insorgere tra i medesimi.
-
- 65) **Come viene definita dal Libro V del codice civile l'impresa?**
- A L'attività economica esercitata professionalmente a scopo di lucro.
 - B Il Codice Civile non fornisce la definizione dell'impresa bensì dell'imprenditore.
 - C Il complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio di una attività economica.
 - D La struttura organizzativa stabile finalizzata alla produzione di beni e servizi.
-
- 66) **L'art. 2257 del codice civile stabilisce che, nelle società semplici, se non è diversamente stabilito, l'amministrazione della società spetta:**
- A A ciascun socio disgiuntamente dagli altri.
 - B A tutti i soci congiuntamente tra loro.
 - C Ai soci amministratori designati con apposito voto dell'assemblea regolarmente convocata.
 - D Ai soci che detengono la maggioranza delle quote di capitale sociale.
-
- 67) **A norma dell'art. 2295 del codice civile, l'atto costitutivo della società in nome collettivo deve indicare, tra l'altro:**
- A Le prestazioni a cui sono obbligati i soci di opera.
 - B Le norme che stabiliscono il recesso dei soci.
 - C Le norme secondo cui è regolata la messa in liquidazione.
 - D Le prestazioni degli institori in caso di morte di un socio.
-
- 68) **A norma dell'art. 2254 del codice civile, il rischio delle cose conferite in godimento in una società semplice è a carico:**
- A Di tutti i soci in proporzione delle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale.
 - B Della società.
 - C Di tutti i soci in parti uguali prescindendo dalle quote di partecipazione al capitale sociale.
 - D Del socio che le ha conferite.
-
- 69) **Ai sensi dell'articolo 2247 del codice civile, con il contratto di società:**
- A Più persone condividono beni o servizi organizzati per l'esercizio di un'attività economica senza scopo di lucro.
 - B L'imprenditore esercita un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni.
 - C L'imprenditore e l'institore definiscono i contenuti e i limiti della procura finalizzata alla preposizione institoria.
 - D Due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili.
-
- 70) **A norma dell'art. 2354 del codice civile, da chi deve essere apposta la sottoscrizione sui titoli azionari di una società per azioni?**
- A Dal notaio che ha rogato l'atto costitutivo della società.
 - B Da uno degli amministratori.

- C Dal presidente del collegio sindacale.
 - D Da tutti gli amministratori.
-

- 71) **In base al disposto dell'art. 2383 del codice civile, nella società per azioni gli amministratori sono revocabili dall'assemblea:**
- A In qualunque tempo, se nominati a tempo indeterminato; altrimenti, non possono essere revocati prima della scadenza salvo il diritto al risarcimento dei danni.
 - B In qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.
 - C In qualunque tempo, salvo che siano stati nominati nell'atto costitutivo, nel qual caso sono revocabili solo per giusta causa.
 - D Esclusivamente per giusta causa.
-

- 72) **Quale fra i seguenti soggetti non può essere nominato amministratore di una società per azioni, ex art. 2382 del codice civile?**
- A L'amministratore di un'altra società anche se non concorrente.
 - B L'amministratore di una società controllata.
 - C Chi è stato condannato ad una pena che importa l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
 - D Il non socio.
-

- 73) **In una società in accomandita semplice, avente per oggetto l'esercizio di un'attività commerciale, sono rimasti solo soci accomandatari e nel termine dei sei mesi, previsto dalla legge, non è stato sostituito il socio accomandante venuto meno. In quest'ipotesi:**
- A La società prosegue secondo le disposizioni della società semplice.
 - B Il tribunale, sentiti in camera di consiglio tutti i soci accomandatari, nomina tra questi un socio accomandante.
 - C La società si scioglie.
 - D La società non si scioglie e viene retta secondo le disposizioni della società in accomandita per azioni.
-

- 74) **Ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, in materia di società per azioni, sono considerate società collegate:**
- A Le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.
 - B Le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole.
 - C Le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.
 - D Le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
-

- 75) **Ai sensi dell'art. 2344 del codice civile, se il socio di una società per azioni è in mora nei versamenti dovuti per liberare le azioni:**
- A Non può esercitare il diritto di voto, salvo che nelle delibere concernenti la responsabilità degli amministratori.
 - B Può esercitare il diritto di voto solo nell'assemblea straordinaria.
 - C Non può esercitare il diritto di voto.
 - D Può esercitare il diritto di voto solo nell'assemblea ordinaria.
-

- 76) **A norma di quanto dispone l'art. 2365 del codice civile, l'assemblea straordinaria di una società per azioni, fra l'altro:**
- A Delibera sulla responsabilità dei consiglieri di sorveglianza.
 - B Approva il bilancio.
 - C Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
 - D Delibera sulla nomina dei liquidatori.
-

- 77) **In base all'art. 2364 del codice civile, l'assemblea ordinaria, in una società per azioni priva del consiglio di sorveglianza, delibera tra l'altro:**
- A Sulla nomina dei liquidatori.
 - B Sui poteri dei liquidatori.
 - C Sulle modificazioni dello statuto.
 - D Sulla responsabilità degli amministratori.

-
- 78) **A mente dell'articolo 2278 del codice civile, i liquidatori di una società semplice possono fare compromessi?**
- A No, possono solo fare transazioni.
 - B No, a meno che non vi sia un'autorizzazione del tribunale competente.
 - C Sì, se i soci non hanno disposto diversamente.
 - D No, in nessun caso.
-
- 79) **Secondo l'articolo 2203 del codice civile, è istitutore colui che:**
- A È preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale.
 - B Si occupa della revisione dei conti in un'impresa commerciale.
 - C Assiste il titolare nella ristrutturazione di un'impresa commerciale.
 - D Cura la liquidazione fallimentare di un'impresa commerciale.
-
- 80) **A norma dell'art. 93 del codice di procedura civile, il difensore con procura può chiedere che il giudice, nella stessa sentenza in cui condanna alle spese, distraiga in favore suo e degli altri difensori gli onorari non riscossi e le spese che dichiara di avere anticipate?**
- A No, la distrazione a vantaggio altrui può essere richiesta solo nei casi tassativamente previsti dalla legge.
 - B Sì.
 - C No, la richiesta di distrazione può essere solo a vantaggio proprio e non anche degli altri difensori.
 - D Sì, ma la richiesta di distrazione a vantaggio degli altri difensori può riguardare solo il rimborso delle spese.
-
- 81) **Dispone l'art. 32 del codice di procedura civile che la domanda di garanzia:**
- A Può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.
 - B Non può essere proposta al giudice competente per la causa principale affinché sia decisa nello stesso processo.
 - C Deve essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale.
 - D Può essere proposta separatamente ad altro giudice diverso da quello competente per la causa principale, nei soli casi tassativamente previsti dalla legge.
-
- 82) **Ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. del 31 dicembre 1992 n. 546 del 1992:**
- A Appartengono alla giurisdizione amministrativa tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali. Le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio rientrano nella giurisdizione del giudice civile.
 - B Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni e gli interessi. Gli eventuali accessori rientrano nella giurisdizione del giudice civile.
 - C Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio appartengono alla giurisdizione amministrativa.
 - D Appartengono alla giurisdizione tributaria tutte le controversie aventi ad oggetto le sovrimposte e le addizionali, le relative sanzioni nonché gli interessi e ogni altro accessorio.
-
- 83) **Se l'atto depositato nella segreteria della Corte di giustizia tributaria non è conforme a quello consegnato o spedito alla parte nei cui confronti il ricorso è proposto:**
- A Il ricorso non produce effetti impugnatori perché irricevibile.
 - B Il ricorso è inammissibile.
 - C Il ricorso è nullo.
 - D Il ricorso non produce effetti impugnatori perché annullabile.
-
- 84) **A norma dell'art. 1185 del codice civile, il debitore può ripetere integralmente ciò che ha pagato anticipatamente nell'ignoranza dell'esistenza del termine dell'obbligazione?**
- A No, può però ripetere nei limiti della perdita subita ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato.
 - B Sì, ma solo nelle obbligazioni di specie.

- C Sì, ma solo nelle obbligazioni pecuniarie.
 - D No, può però ripetere ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato, nei limiti della metà della perdita subita.
-

85) È consentita ai sensi dell'art. 166-bis del codice civile la stipula di una convenzione di costituzione in dote?

- A No, è nulla ogni convenzione che comunque tenda alla costituzione di beni in dote.
 - B Sì, nei soli casi espressamente previsti dall'art. 166-bis.
 - C No, e la convenzione eventualmente stipulata è annullabile.
 - D Sì, sempre.
-

86) Nel caso di vendita che ha per oggetto una cosa futura, ai sensi dell'art. 1472 del codice civile, qualora le parti non abbiano voluto concludere un contratto aleatorio, se la cosa non viene ad esistenza:

- A La vendita è nulla.
 - B La vendita è rescindibile.
 - C La vendita è annullabile.
 - D Il contratto di vendita è risolto di diritto.
-

87) Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), gli atti dell'amministrazione finanziaria e dei concessionari della riscossione:

- A Possono indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - B Possono indicare le modalità e il termine entro cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Devono tassativamente indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - C Devono tassativamente indicare le modalità, il termine, l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
 - D Devono tassativamente indicare le modalità e il termine entro il quale è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili. Possono indicare l'organo giurisdizionale o l'autorità amministrativa cui è possibile ricorrere in caso di atti impugnabili.
-

88) Stando a quanto previsto dall'art. 13, quarto comma, lett. b), dello Statuto dei diritti del contribuente (L. 212 del 2000), chi può accedere agli uffici finanziari per controllarne la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione al contribuente, nonché l'agibilità degli spazi aperti al pubblico?

- A Il Ministro dell'Economia e delle Finanze.
- B Il Presidente della Corte di Giustizia di primo grado, o un suo delegato, del luogo in cui il contribuente abbia il suo domicilio fiscale.
- C Il Garante nazionale del contribuente.
- D La Guardia di Finanza.